

## ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA

Comuni di Casaloldo – Ceresara – Gazoldo degli Ippoliti– Piubega



Via Roma 53 - 46040 CERESARA (MN) TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028  
C.M. MNIC80200G - C.F. 90011520203 – Codice Univoco UFVBJG  
Sito internet: [www.icceresara.edu.it](http://www.icceresara.edu.it) posta certificata: [mnlic80200g@pec.istruzione.it](mailto:mnlic80200g@pec.istruzione.it)  
E-mail: [mnlic80200g@istruzione.it](mailto:mnlic80200g@istruzione.it) - [segreteria@icceresara.edu.it](mailto:segreteria@icceresara.edu.it)



*Scusate il disordine, siamo impegnati a imparare*

### Esame di Stato Conclusivo del primo Ciclo

Anno Scolastico 2021/22

L'Esame di Stato Conclusivo del primo Ciclo dell'Anno Scolastico 2021/22 è disciplinato secondo il decreto legislativo n. 62/2017 e il DM 741/2017 con le relative indicazioni specifiche, inerenti al corrente anno scolastico, del DM del 14/03/2022; le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

**L'esame di Stato è costituito da due prove scritte e da un colloquio.**

Le prove scritte sono:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

**La prova scritta di italiano** accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predisponde almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.

Nel giorno di effettuazione della prova verrà effettuato il sorteggio della terna di tracce che verrà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolgerà la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

**La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche** accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree:

numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predisponde almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Nel giorno di effettuazione della prova verrà effettuato il sorteggio della traccia che verrà proposta ai candidati.

**Firmato digitalmente da ANNA RACCUA**

**Il colloquio** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

**Indicazioni relative al colloquio:**

Durante il colloquio il candidato presenterà una tematica concordata con il Consiglio di Classe, illustrando i relativi collegamenti interdisciplinari scelti. Lo studente sarà invitato a motivare la scelta della tematica. Il colloquio valuterà, inoltre, le competenze nelle lingue comunitarie e in educazione civica: lo studente potrà essere coinvolto in una conversazione in lingua straniera su un'esperienza di vita personale o un interesse (film, libro, canzone, foto) oppure sulla presentazione di sé e potrà essere invitato a dibattere su argomentazioni inerenti alle tematiche di educazione civica connesse alla tematica scelta. Il candidato a supporto dell'esposizione del tema scelto potrà avvalersi della realizzazione di un elaborato (una mappa, un prodotto digitale, un testo oppure una performance).

**Entro il 9 maggio** lo studente dovrà comunicare al coordinatore di classe la tematica e gli ambiti disciplinari coinvolti; solo dopo l'approvazione della tematica da parte del Consiglio di Classe, lo studente potrà iniziare a lavorare alla preparazione del colloquio supportato dagli insegnanti delle materie scelte. Durante l'elaborazione della presentazione lo studente dovrà rivolgersi agli insegnanti delle discipline inerenti alla tematica scelta per accogliere suggerimenti o spunti.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

**Ai fini della determinazione del voto finale** dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto di ammissione è definito in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe che attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale secondo una media ponderata (10% media dei voti primo anno, 20% media dei voti del secondo anno, 70% media dei voti del terzo anno) e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

La dirigente scolastica

Anna Raccuia

Firmato digitalmente da ANNA RACCUA